



## COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 30/07/2019

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 - comma 1° lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 - Creditore Avv. Oliva Roberto

L'anno 2019 e il giorno 30 del mese di luglio alle ore 16:35 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia		X
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio		X
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi		X
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena		X
Elia Elisa		X
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 11 assenti: N° 6. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Casarano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

Il Presidente da atto che la discussione sul presente punto è avvenuta contestualmente alla discussione sul punto precedente, di cui alla deliberazione del C.C. n. 38 del 30/07/2019.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

- Con pec del 09/07/2019 l'avv. Roberto Oliva rinnova il sollecito al pagamento delle spese e competenze legali relative al decreto ingiuntivo n. 519/2015

- Che dall'istruttoria della pratica è emerso che il debito si riferisce ad un decreto ingiuntivo, antecedente l'entrata in servizio dello scrivente presso questo settore, per liquidazione fatture emesse dalla ditta Adriatica Metalli & Ferramenta Srl con sede legale in Trepuzzi alla Via Surbo, 9 e che la sorte capitale è stata riconosciuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016 tralasciando, per mero errore materiale, le spese e competenze legali;

### Considerato che:

- che il decreto ingiuntivo esecutivo scaturisce da una pronuncia giurisdizionale e che secondo il prevalente orientamento della Corte dei Conti, deve essere equiparato per ragioni sistematiche ad una sentenza passata in giudicato o immediatamente esecutiva, in quanto *"l'espressione sentenze esecutive di cui alla citata lett. a), va intesa, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale"*. (cfr. Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Campania, deliberazione n. 384/2011, Corte Conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 242/2013, Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Toscana, deliberazione n. 132/2010NSG).

- la Sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1°, lett. a) D.Lgs. n.267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, da qui la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte dei Conti Sicilia Sez. riunite in sede consultiva - delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui

contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti- Sez. di controllo Friuli Venezia Giulia delibera n. 6/2005);

- conclusivamente, si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo –F.V.G.- Delibera n- 6/2005);

#### **Dato atto che:**

- la Corte dei Conti ha avuto modo di precisare che “.....*Nel caso dei debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso* “ (cfr. punto 101, Principio Contabile n. 2, nonché ex plurimis Cass. Civ., Sez. I, 16/6/2000 n. 8223). “*In tale senso l'Ente non ha alcun margine di discrezionalità. La convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per eseguire il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente*” ( cfr paragrafo 102 e 103 Principio contabile n.2). “*Tale procedura non costituisce impedimento all'attivazione delle azioni a tutela dell'Ente*” (Punto 95, Principio Contabile n.2), (Corte Conti Basilicata n. 114/2014/PAR);

- nel riconoscimento del debito fuori bilancio generato da sentenza, non vi è spazio per un contenuto discrezionale, sicché la determinazione dell'impegno di spesa che ne discende non ha bisogno di un ulteriore apporto discrezionale del responsabile del servizio né di un ulteriore provvedimento che realizza la soddisfazione del principio di separazione, in quanto l'organo politico assume decisioni che la legge stessa gli riserva, che appartengono alla propria competenza e rispetto alle quali l'assunzione dell'impegno rappresenta per l'appunto, “*un momento procedurale non idoneo ad influenzare la natura della funzione*”;

Ritenuto di provvedere in merito e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

**Tenuto conto** che le apposite dotazioni sono previste sul cap. 236 denominato “*Oneri straordinari della gestione corrente – Debiti fuori bilancio, transazioni e passività pregresse di parte corrente*” e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

#### **Vista**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/05/2019 avente ad “*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)*”;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 16/05/2019 avente ad oggetto “*APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)*”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 13/06/2019 avente ad oggetto “*PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019-2021- APPROVAZIONE*”;

#### **Visto**

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Pezzuto Francesco, Scarpa Massimo), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto del decreto Ingiuntivo n. 519/15 presentato dall'avv. Oliva Roberto a seguito di mandato conferitogli dalla Ditta Adriatica Metalli & Ferramenta Srl, presentato all'ufficio del Giudice di Pace di Lecce per la liquidazione del credito vantato dalla sua assistita, e di riconoscere, ai sensi dell'art.194 - comma 1° lett.a) D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio relativo alle sole spese e competenze legali per un importo complessivo di € 696,32 analiticamente descritto nelle relazioni di cui all'allegato "A";
2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio (se ricorre il caso);
4. di impegnare la somma di €. 696,32 per il pagamento del debito in oggetto le cui risorse sono allocate sul 236 denominato "*Oneri straordinari della gestione corrente – Debiti fuori bilancio, transazioni e passività pregresse di parte corrente*", finanziato con mezzi ordinari di bilancio;
5. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Pezzuto Francesco, Scarpa Massimo), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Si allega resoconto stenotipografico relativo al punto all'o.d.g.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 18,10

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

<b>Impegni di Spesa</b>						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Alessandro CAPODIECI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Claudia Casarano

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 08/08/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data .....

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Francesco Giordano

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Claudia Casarano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li, .....

DATA .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**